

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Municipio XI, da lunedì nuovo step per il potenziamento della rete bus Tra le novità, il prolungamento della 719: arriverà alla Muratella

Dopo l'attivazione della nuova linea 96 e la modifica della 780, arrivate con la riapertura di Ponte dell'Industria, **lunedì prossimo scatterà la seconda fase di revisione e potenziamento della rete di superficie del Municipio XI**. Cosa è previsto: il prolungamento alla Muratella della **linea 719**, l'attivazione anche nei festivi della **089** e la modifica dei collegamenti **774** e **786**. Ecco in dettaglio cosa cambierà. Linea 089. Sarà attiva anche nei giorni festivi. Percorso invariato: collega Casal Lumbroso alla stazione FL1 di Ponte Galeria, alla Fiera di Roma e a Commercity. La **linea 719, viene prolungata fino al quartiere Muratella** realizzando un importante collegamento con la Portuense, gli uffici del Municipio XI e l'ospedale San Camillo. Dall'attuale capolinea di via Candoni, i bus proseguiranno su via della Magliana, via Toyoda e, infine, via Gaetano Arturo Crocco. La **774 farà capolinea anche alla stazione di Trastevere** (oltre che a via Montalcini). La **786, infine, sarà velocizzata** aumentando la

percorrenza all'interno della corsia preferenziale di via Portuense e transiterà in via Giacomo Folchi.

Modificate allo stesso modo le corse festive che raggiungono via Bosco degli Arvali e le corse prolungate scolastiche da e per le scuole di via di Bravetta.

La **prima fase** della riorganizzazione della rete bus del XI Municipio è scattata il 17 marzo e, come ricordato, ha portato all'attivazione della **nuova linea 96** e alla **modifica di percorso per la 780**. Entrambe le linee transitano sul Ponte dell'Industria completamente ristrutturato.

La 96 viaggia tra Corviale, la metro Piramide e la stazione Ostiense. Sostituisce la 718, che è stata disattivata. La 780, invece, ora arriva alla metro di Piramide e alla stazione Ostiense anziché alla stazione di Trastevere. I bus seguono il tradizionale percorso da piazzale Pier Luigi Nervi a piazza della Radio poi transitano in: via Antonio Pacinotti, Ponte dell'Industria, via del Porto Fluviale, via Ostiense, Piramide e via delle Cave Ardeatine sino, appunto, al nuovo capolinea della stazione Ostiense.

PER LAVORI

Via dei Campi Sportivi e via del Foro Italico, modifiche alla viabilità

Da domani in via dei Campi Sportivi è in programma un intervento di manutenzione su uno degli impianti di informazione a servizio della viabilità (i pannelli a messaggio variabile). Nel corso dei lavori, sarà in vigore un **limite di velocità a 30 chilometri orari**, con divieto di sorpasso, **nel tratto che va da largo Giulio Onesti a via del Foro Italico**.

Invece, per un intervento sulla vegetazione in **via del Foro Italico, sabato** nella fascia oraria compresa tra le 7 e le 17 sarà **chiuso il tratto Corso Francia-Tor di Quinto/galleria Fleming** sulla carreggiata in direzione Salaria, con uscita obbligatoria per gli automobilisti su Corso Francia. Aggiornamenti sul sito [roma-mobilita.it](#)

NEL QUADRANTE SUD

A Trigoria dal 31 marzo cambiano gli orari feriali della 731

Novità sono in arrivo anche per la rete dei bus in servizio nel quadrante sud della città.

Sempre **da lunedì** 31 marzo è previsto un **aggiornamento dell'orario feriale** della linea di bus 731, che viaggia tra Trigoria (piazzale Dino Viola) e Spinaceto (viale degli Eroi di Rodi). Il nuovo orario in vigore dal lunedì al sabato ha l'obiettivo di migliorare il servizio

dell'utenza scolastica e prevede lo **spostamento della corsa** delle 14,10 dal capolinea "Eroi di Rodi" e della partenza delle 14,47 da piazzale Viola rispettivamente **alle 14,15 e alle 14,52**. La corsa deviata scolastica delle 12,20 da viale degli Eroi di Rodi verrà soppressa, sempre dal 31 marzo, in quanto non più necessaria.

NESSUNA SCADENZA PER GLI ALUNNI DISABILI

Corse riservate scolastiche, richieste online entro il 30 aprile

Aperti i termini per la presentazione delle domande al servizio di Trasporto riservato scolastico. **Le richieste per l'anno 2025/26 potranno essere inviate online entro il 30 aprile** (sul sito [comune.roma.it](#) c'è l'avviso pubblico con tutte le indicazioni).

Per le alunne e gli alunni con disabilità sarà possibile inoltrare la domanda di iscrizione

MOBILITÀ FERROVIARIA, STRADALE E MARITTIMA

Accordo Protezione Civile-Fs per la gestione di emergenze e rischi

Rafforzare la collaborazione nella gestione delle emergenze e nella prevenzione dei rischi legati alla mobilità ferroviaria, stradale e marittima: questo è il principale obiettivo del nuovo Protocollo d'intesa tra il dipartimento della Protezione Civile e il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Obiettivo dell'accordo è **consolidare le sinergie tra le due istituzioni** per garantire una risposta "tempestiva ed efficace in caso di eventi calamitosi, criticità ferroviarie, stradali e marittime o emergenze di protezione civile. Avrà una durata di cinque anni e prevede la possibilità di proroga per un ulteriore anno". "Con l'accordo di oggi mettiamo ancora più a sistema competenze e istituzioni per dare ai cittadini la migliore risposta possibile in caso di emergenza", ha dichiarato il **capo dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano**. "Questo protocollo rafforza ulteriormente la nostra collaborazione con il dipartimento, permettendoci di mettere a disposizione le nostre competenze, i nostri mezzi e la nostra tecnologia per supportare il Paese nelle situazioni critiche", ha aggiunto l'**Ad di Ferrovie, Stefano Antonio Donnarumma**.

anche dopo il 30 aprile, in qualsiasi momento dell'anno. Il servizio di Trasporto riservato scolastico si rivolge alle alunne e agli alunni delle scuole dell'infanzia capitoline e statali, delle scuole primarie statali, delle scuole secondarie di I grado e di quelle di II grado (in quest'ultimo caso solo per gli alunni con disabilità).



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



CITTÀ GREEN E INTERMODALI

Hub multimodali urbani: alla metro San Paolo il progetto "pilota" Tra i vantaggi, i bike box per il parcheggio delle biciclette

Gli hub multimodali, aree attrezzate essenziali per la rigenerazione urbana.

Che consentono, tra le altre cose, il passaggio delle merci da veicoli più grandi e inquinanti a mezzi più piccoli, agili ed a emissioni Zero (ad esempio le cargo Bike). Il loro ruolo, anche in funzione sociale, oltre che commerciale, è ormai fondamentale nel concetto di **una città che sia interamente, o che aspiri a diventare, "green"**.

Se ne è discusso nei giorni scorsi a Bergamo durante il convegno "Multimodalità e progetti di spazi urbani inclusivi".

Un'iniziativa alla quale, assieme alla sindaca della città orobica, Elena Carnevali, hanno partecipato gli esperti del settore provenienti da diversi ambiti: il trasporto pubblico, la ricerca sociologia e tecnico-ingegneristica, l'imprenditoria, l'Amministrazione centrale.

Gli hub sono aree attrezzate, essenziali per la rigenerazione urbana. Consentono di fare varie cose: **lo scambio tra differenti modi di trasporto, la presa o la riconsegna delle merci attraverso i cosiddetti parcel lockers, l'utilizzo del servizio di cargo bike per i piccoli trasporti.**

Il convegno di Bergamo ha permesso un confronto tra esperienze di varie città, italiane e straniere.

Dal tavolo è emerso un comune denominatore: gli hub non sono più, e sempre più non saranno, soltanto nodi trasportistici. Essi diventeranno veri e propri spazi urbani per la socialità.

Catalizzatori di processi di trasformazione urbana, di rigenerazione, di funzioni comunitarie, ma anche con l'attenzione alla sicurezza in particolare per le donne.

A rappresentare la Capitale è stata **Chiara Di Majo, ingegnere di Roma Servizi per la Mobilità**. "Grazie al progetto europeo Move 21 - ha spiegato - è stato evidenziato come i nodi urbani siano parte di una rete trasportistica di livello continentale e che **l'efficienza dei sistemi nelle città nodo è essenziale** perché esse non siano il collo di bottiglia della rete. Gli hub, favorendo la multi-modalità per passeggeri e merci, sono elementi fondamentali dei sistemi di mobilità urbana. **Move 21 ha favorito un intenso scambio di esperienze tra le città partner:** oltre a Roma, Goteborg, Oslo, Amburgo, Monaco e Bologna. La Capitale, come le altre metropoli,



si impegna a perseguire gli obiettivi indicati dal regolamento europeo TEN-T concentrando sui concetti di hub e mini-hub".

"In particolare - ha aggiunto - grazie all'esperienza di Goteborg, abbiamo realizzato un 'pilota' presso la stazione metro Basilica San Paolo dove si incrociano la metro B con il treno per Ostia. Qui sono anche state installate delle bike box per il ricovero delle biciclette in sicurezza ed in prossimità della stazione è possibile usufruire di un servizio di prenotazione di cargo bike rivolto alle attività commerciali e a utenti privati per effettuare una distribuzione di quartiere. Progetti simili interesseranno le altre principali stazioni ferroviarie e metropolitane cittadine".

A FIUMICINO

Piste ciclabili, partiranno ad aprile i lavori per la realizzazione del tratto che unirà il lungomare della Salute con via del Faro

Passeggiate in sella alle due ruote ecologiche, novità per la rete ciclabile del litorale. Con i primi livellamenti, saranno al via ad inizio aprile, a Fiumicino, i lavori per la realizzazione del prolungamento della pista ciclabile tra il tratto finale del lungomare della Salute e via del Faro. Sarà una "passeggiata naturalistica" sul lungomare, con un percorso di circa 300 metri, che si snoderà fra le dune con punti di osservazione sul paesaggio a mare e con sfondo dell'area del vecchio Faro. I lavori dureranno circa 4 mesi. Il progetto, dell'assessorato ai Lavori Pubblici della città aeroportuale, rientra nell'ambito anche dei lavori di restyling, in corso, della darsena. La ciclabile, lungo le dune, sarà totalmente accessibile in quanto la pavimentazione non presenterà interruzioni e/o salti di quota, ma i vari dislivelli

saranno accompagnati da rampe e raccordi con pendenza inferiore all'8%. Una passerella sul mare, larga 2,5 metri e formata da 147 metri cubi di legno di castagno, a formare un percorso naturalistico sul mare, si attererà sia sulla pista ciclabile sia sul marciapiede esistente sul lungomare, attraverso interventi di adeguamento delle pavimentazioni e del muro di contenimento del lungomare.

Lungo tutta la sua estensione è previsto un corrimano su entrambi i lati alto circa un metro, accessorato con una fascia luminosa che illuminerà il camminamento. Tutta la struttura, totalmente amovibile, sarà semplicemente infissa nella spiaggia senza opere murarie o cemento. Infine, sarà allargata la sede stradale della rotatoria, presente alla fine del lungomare, eliminando

l'attuale cordolo. Tra le ciclabili nel territorio di Fiumicino, oltre alla pista sul lungomare di Isola Sacra ci sono: il percorso di Villa Guglielmi, tra il palazzo storico, il verde, i canali d'acqua, giochi per bambini, il laghetto e un'area dedicata al fitness; la passeggiata ciclopedonale lungo le banchine del Tevere con vista sul fiume, sul mare e sul caratteristico Borgo Valadier; la passeggiata urbana su pista ciclabile che parte dal parco comunale di Villa Guglielmi e arriva fino a Fiumicino (zona Coccia di Morto), dove si intersecano tre piste ciclabili (Fiumicino-Focene, Fiumicino-Parco Leonardo, Isola Sacra-Fiumicino).

Infine, c'è la passeggiata verso la storia dal ponte 2 giugno fino ad arrivare al parco archeologico dei Porti Imperiali di Claudio e Traiano.